

La responsabilità sociale

I regolatori

I differenti modelli concessori nel mondo

I giochi sono istituiti, autorizzati e regolamentati dai governi al fine di tutelare i giocatori da operatori illegali e di garantire politiche responsabili attraverso meccanismi di tutela e di monitoraggio specifico.

Giochi gestiti sotto il controllo diretto di un'agenzia governativa

In questo modello, al momento dell'istituzione di un nuovo gioco o lotteria, viene creata una nuova agenzia governativa cui è conferita l'intera responsabilità della supervisione e della gestione della maggior parte delle attività quotidiane relative alla gestione della lotteria. In quanto ente pubblico, l'agenzia è generalmente tenuta a rispettare le medesime regole standard applicate nell'amministrazione pubblica in materia di livelli salariali, discipline e regolamenti di approvvigionamento di forniture e servizi, ossia le altre regole che si applicano a tutte le agenzie governative. Numerosi giochi e lotterie europee sono state in origine istituite seguendo questo modello, copiato e adottato anche per la maggior parte delle prime lotterie moderne negli Stati Uniti. Tuttavia, ora che i Governi hanno adottato un approccio maggiormente imprenditoriale, il modello in questione è sempre meno diffuso.

Giochi gestiti da una società controllata dallo Stato

Mentre nel primo modello l'agenzia che gestisce la lotteria è organizzata, "di proprietà" e regolamentata dal governo, in questo secondo modello la società che gestisce la lotteria è creata e organizzata sostanzialmente come un'impresa privata.

Tradizionalmente i modelli concessori di gioco adottati più frequentemente nel mondo sono tre:

- ▶ Giochi gestiti sotto il controllo diretto di un'agenzia governativa;
- ▶ Giochi gestiti da società controllate dallo Stato;
- ▶ Giochi gestiti da società private su licenza concessa da agenzie governative.

Giochi gestiti da società private su licenza concessa da agenzie governative

In Italia, questo modello è stato adottato dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) che è responsabile della regolamentazione del controllo dell'intero settore dei giochi tramite la Direzione per i giochi. AAMS controlla le attività industriali, sovrintendendo all'organizzazione di tutte le operazioni di gioco, cura la gestione amministrativa delle concessioni, controlla l'equità

e la congruenza delle entrate tributarie, emette direttive e regolamenti e organizza procedure per la concessione di nuove licenze tramite l'allestimento e la gestione dei bandi di gara pubblici.

Tramite bandi di gara, le licenze possono essere concesse a una sola società in esclusiva oppure a più società concorrenti interamente private che si occupano della gestione corrente delle lotterie e delle funzioni fondamentali, come per esempio Lottomatica in Italia. La soluzione sopra descritta garantisce competenza, stile di gestione più flessibile e rischio minimo per le agenzie governative. Questo modello è in via di introduzione in numerosi paesi in quanto il mercato del gioco italiano è considerato un esempio di riferimento da seguire.

A causa delle mutate esigenze nel settore dei giochi, la distinzione tra gestori dei giochi e fornitori sta diventando sempre più labile. Il modello scelto per l'accordo tra GTECH e Organización Nacional de Ciegos Españoles (ONCE) in Spagna e in Northstar Lottery Group in Illinois, negli Stati Uniti, coinvolge il fornitore di tecnologie e soluzioni di gioco nella gestione indiretta delle lotterie, in considerazione anche dei rischi e dei cospicui investimenti necessari per l'istituzione di nuove lotterie o per la riconversione di quelle esistenti.

Spagna: accordo GTECH con ONCE

L'accordo di GTECH con la Organización Nacional de Ciegos Españoles (ONCE) rappresenta un modello di business ampliato che posiziona le aziende a metà strada tra "fornitore puro" e "operatore puro".



La Organización Nacional de Ciegos Españoles

(ONCE) è un ente spagnolo senza scopo di lucro che concentra le proprie attività sul miglioramento della qualità della vita delle persone non vedenti, o con gravi problemi di vista, in tutta la Spagna e all'estero, in stretta collaborazione con associazioni per i non vedenti latinoamericane. Un decreto ha originariamente conferito all'ONCE il diritto di vendere i cosiddetti "biglietti per i non vedenti" in modo da fornire un sostentamento ai propri membri. Attualmente, i prodotti della lotteria sono uno dei propulsori economici dell'ONCE. L'ONCE è un'istituzione d'impronta solidale e democratica che si occupa anche del benessere delle persone con disabilità diverse dalla cecità. Le sue attività si basano sugli ideali di uguaglianza e partecipazione e tutti questi obiettivi sono conseguiti con il prezioso supporto dei Ministeri spagnoli delle Finanze e delle Entrate, del Lavoro, delle Politiche Sociali, dell'Interno e delle Pari Opportunità.

Nel 2009, la collaborazione tra GTECH e ONCE ha assunto una nuova dimensione, con l'incremento dei servizi di GTECH e il supporto del marchio di lotteria ampliato dell'ONCE, GanaYa!. Questo marchio è stato creato da GTECH e dal partner Logista S.A., operatore spagnolo leader nell'area della logistica integrata; la joint-venture istituita cura l'espansione della rete di vendita presso i chioschi e lungo le strade e l'istituzione di canali di vendita in migliaia di nuovi punti vendita come tabaccherie, edicole, benzinai e altre imprese.

Attraverso la partnership siglata, da un lato mantiene il ruolo tradizionale di fornitore di tecnologia, dall'altro ONCE si occupa delle vendite dei giochi.

GTECH fornisce a ONCE un'ampia gamma di servizi per la rete della lotteria GanaYa! tra cui si annoverano: la tecnologia (sistemi centrali, rete di comunicazione, terminali e supporto *back office*), l'assistenza sul campo (call centre tecnico e gestione dei servizi di installazione e riparazione) e il marketing (sviluppo prodotti, trade marketing e pubblicità).

La struttura dell'accordo GanaYa! tra GTECH e ONCE consente all'operatore di ottimizzare il modello rischio-rendimento con un partner in joint-venture.

Stato dell'Illinois: Northstar Lottery Group

Negli Stati Uniti, un numero crescente di giurisdizioni sta considerando l'ipotesi di privatizzare le rispettive lotterie allo scopo di incrementare le entrate. Il mix di capacità, know-how tecnologico e la vasta esperienza operativa vantato da GTECH offre a queste giurisdizioni un'opzione ideale per realizzare il trasferimento delle operazioni in maniera sicura e affidabile.

Il nuovo modello di business dello stato dell'Illinois conferirà a Northstar un livello decisamente maggiore di flessibilità e, al contempo, garantirà la piena rendicontazione delle operazioni della Lotteria. Benché Illinois Lottery manterrà il controllo di tutte le decisioni gestionali significative, Northstar sarà responsabile dello sviluppo di lotterie, della fornitura di beni e servizi come pure delle attività di marketing e pubblicità. Oltre a fornire allo Stato le tecnologie per la gestione delle lotterie, Northstar avrà anche l'opportunità di realizzare iniziative di

marketing innovative e strumenti di gestione miranti a massimizzare le entrate e a incrementare le efficienze.



La Illinois State Lottery è stata istituita nel 1974 con l'emissione dei primi biglietti della lotteria e delle relative estrazioni. L'anno dopo è stato introdotto il primo gioco istantaneo. Il Lotto è stato introdotto con un campo di 40 numeri nel 1983. Nel 2009, i giocatori hanno acquistato 102.491.802 biglietti vincenti e riscosso premi per oltre 1,1 miliardi di dollari. Nel 2010, l'Illinois è stata la prima giurisdizione statunitense a indire una gara d'appalto per scegliere un gestore privato responsabile della gestione delle lotterie e delle relative funzioni primarie. Northstar Lottery Group è stata scelta come gestore privato della lotteria. La collaborazione tra lo stato dell'Illinois ed un gestore privato rappresenta un cambiamento del modello tradizionale per il mercato dei giochi statunitensi.



Italia: l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, AAMS

In Italia l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) svolge l'attività amministrativa diretta alla regolazione ed al controllo dell'intero comparto dei giochi.

In questo settore AAMS assolve al proprio ruolo disegnando le linee guida per una dinamica e razionale evoluzione del settore e verificando costantemente la regolarità del comportamento degli operatori. Inoltre interviene nel contrasto di ogni fenomeno illegale ed agisce al fine di garantire l'ottimizzazione del gettito erariale di competenza.

La presenza diretta dello Stato non esclude in alcun modo l'apporto dei privati, ma anzi è volta a rendere sempre più aperto e concorrenziale il mercato stesso, nell'ambito del rigoroso rispetto delle norme, attraverso la collaborazione tra pubblico e privato che garantisca ai consumatori un'offerta di qualità e, al tempo stesso, altamente sicura.

Questo ruolo viene ben esemplificato nel modello di funzionamento del mercato dei giochi pubblici, che AAMS ha concepito e sta progressivamente attuando, il quale riserva allo Stato le infrastrutture di rete ed il controllo e affida la commercializzazione dei giochi a una pluralità di soggetti privati, in competizione tra loro per la qualità dei servizi, rendendo così il mercato garantito e pienamente concorrenziale.

 La ragion d'essere della presenza dello Stato nel comparto dei giochi si caratterizza nell'assicurare un gettito erariale a un livello compatibile con la tutela degli altri interessi pubblici rilevanti: la tutela dei consumatori con particolare attenzione ai minori e il contrasto all'illegalità. 



AAMS

Gioco legale e responsabile

L'importante progressione che ha recentemente caratterizzato il mercato del gioco pubblico ha reso necessaria un'evoluzione nella comunicazione di AAMS, a partire dal logo istituzionale. Più precisamente, la scritta "Gioco Sicuro" che ha sempre accompagnato il simbolo grafico del mezzo timone, nel 2010 è stata sostituita con "Gioco legale e responsabile", oggi ritenuto più rispondente alle finalità di diffusione del messaggio istituzionale.

Questa soluzione è stata scelta per esprimere con ancora maggiore coerenza e rispondenza, le finalità della mission pubblica dell'Amministrazione. "Gioco legale e responsabile" vuole così essere un richiamo forte, ripetuto e costante a:

1. legalità e sicurezza, che deve caratterizzare il comparto del gioco pubblico, con il duplice scopo di rendere ancor più facilmente riconoscibili i prodotti di gioco autorizzati dallo Stato, rafforzando l'azione di contrasto al gioco irregolare;
2. responsabilità sociale dell'Amministrazione, che svolge il ruolo di governance, nonché responsabilità del giocatore, per un approccio al gioco misurato, moderato e responsabile.

Le novità normative del 2010

La legge italiana del 13 dicembre 2010, n. 220 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2011) è intervenuta in maniera significativa sui diversi aspetti della disciplina dei giochi pubblici raccolti tramite rete fisica: contrasto al gioco illegale, previsione della integrazione delle concessioni dei giochi pubblici raccolti tramite rete fisica nel rispetto di determinati obblighi anche di natura societaria, ampliamento dei poteri di controllo e vigilanza nei confronti dei concessionari da parte dell'AAMS, controlli presso i punti vendita a verifica del rispetto delle disposizioni legislative/regolamentari.

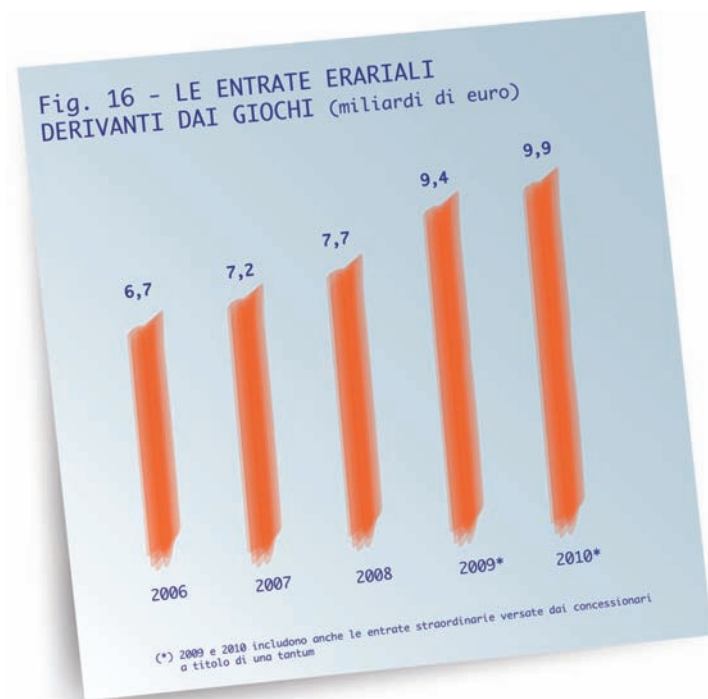
È previsto espressamente, per la prima volta, il divieto di consentire la partecipazione a tutti i giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di 18 anni. Il titolare del punto vendita che consente tale partecipazione è punito con la sanzione amministrativa da 500 a 1000 euro e con la chiusura dell'esercizio fino a 15 giorni.

Con riferimento al contrasto al gioco distribuito illegalmente viene riaffermata l'obbligatorietà di licenze, autorizzazioni e concessioni nazionali per l'esercizio della raccolta di giochi e, conseguentemente, l'immediata chiusura dell'esercizio nel caso in cui il titolare, ovvero l'esercente, risulti sprovvisto di tali titoli abilitativi.

Si stabilisce inoltre che nel 2011 debba essere effettuato un piano straordinario di controlli -almeno 30.000- su gioco online, scommesse, ma soprattutto sugli apparecchi da intrattenimento per i quali viene richiesta la creazione di una banca dati che registri il numero di macchine, le tipologie dei locali in cui sono installate e la titolarità.

È prevista, infine, nel corso del 2011 l'adozione di linee d'azione da parte dell'AAMS di concerto con il Ministero della Salute per la prevenzione, il contrasto ed il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo.

Con tale intervento il legislatore ha completato il percorso iniziato con la legge del 7 luglio 2009 n. 88 (legge comunitaria 2008, destinata a entrare in vigore a partire da luglio 2011) concernente il gioco a distanza, prevedendo una serie di misure dirette ad armonizzare la materia alle previsioni europee, con particolare attenzione alla tutela della legalità e della sicurezza del gioco nonché alla tutela dei consumatori ed alla protezione dei minori. Con riferimento a quest'ultimo aspetto l'AAMS ha adottato la "Carta dei Servizi per il gioco a distanza" attraverso la quale vengono definiti una serie di obblighi che i concessionari devono osservare nei confronti del consumatore relativamente all'informazione, comunicazione, tutela, sicurezza, legalità, qualità del servizio.





Fonte: AAMS

Il contributo di Lottomatica in Italia alle entrate erariali derivanti dal gioco

In Italia la raccolta dei giochi ha registrato anche nel 2010 un trend in crescita rispetto all'anno precedente (+13%) posizionandosi su euro 61,4 miliardi (pari a quasi il 4% del PIL nazionale) rispetto ai euro 54,4 miliardi del 2009. Ai giocatori sono stati distribuiti in vincite oltre euro 44 miliardi pari al 71,6% della raccolta.

Le corrispondenti entrate erariali sono state complessivamente pari a euro 9,9 miliardi (rispetto ai euro 9,4 miliardi del 2009), di cui euro 1,2 miliardi per entrate straordinarie, versate dai concessionari a titolo di una tantum e euro 8,7 miliardi per entrate ordinarie derivanti dai giochi.

Su un totale di euro 8,7 miliardi di entrate erariali ordinarie da giochi, il contributo specifico di Lottomatica è stato di circa euro 3,6 miliardi, pari al 40% del totale delle entrate erariali ordinarie da gioco.

 **Il contributo di Lottomatica alla fiscalità generale in Italia si attesta a circa euro 3,6 miliardi pari al 40% del totale dei proventi di gioco ordinari incassati dallo Stato italiano.** 

Entro questo ammontare complessivo un contributo importante e sempre crescente viene dato dalle Lotterie, prevalentemente istantanee (Gratta e Vinci), con euro 1,5 miliardi e dal Gioco del Lotto con euro 1,2 miliardi.